



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI – UFFICIO VI AMBITO TERRITORIALE DI ROMA
LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE

ARISTOFANE

Via Monte Resegone,3 - 00139 Roma

☎ 06121125005 ✉ rmpc200004@istruzione.it

Cod. Scuola RMPC200004 – C.f. 80228210581

Distretto XII - 3° Municipio – Ambito Territoriale IX
rmpc200004@pec.istruzione.it- U.R.L. www.liceoaristofane.gov.it

PROGETTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI INGLESE

a.s. 2024-2025

COORDINATORE Prof.ssa Daniela Maria Diano

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

COMPETENZE LINGUISTICHE

Acquisizione di competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello B1 (CEFR) per il biennio e B2 (CEFR) per il triennio. In particolare, lo studente dovrà:

- comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti legati alla sfera personale e sociale.
- riferire fatti e descrivere situazioni in produzioni orali e scritte con attenzione alla pertinenza lessicale.
- interagire nella discussione in modo adeguato al contesto, rielaborando in modo personale ove richiesto.
- riflettere sugli elementi linguistici e culturali anche in ottica comparativa con L1 e con eventualmente le altre lingue studiate.

COMPETENZE LINGUISTICO-LETTERARIE

- Inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie
- Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa nel contesto storico, letterario e sociale.
- Leggere e comprendere testi relativi al contesto letterario, storico e sociale
- produrre testi scritti di commento a brani letterari o di tipo argomentativo
- attualizzare tematiche storico-letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva
- elaborare prodotti multimediali anche con tecnologie digitali

CURRICULO VERTICALE
(standard minimi)

anno	Conoscenze	Abilità	Competenze
I e II	<p>Per passare alla classe successiva gli studenti dovranno conoscere le strutture morfosintattiche di base e possedere il lessico indispensabile per comunicare in situazioni quotidiane. Dovranno inoltre aver acquisito una certa padronanza degli aspetti salienti della civiltà dei paesi di cui studiano la lingua.</p>		<p>Livello MINIMO alla fine del primo biennio: A2 (verso B1) Quadro comune di riferimento per l'apprendimento delle lingue-CEFR :</p> <p>Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>
III e IV	<p>Gli alunni dovranno conoscere e saper applicare le strutture morfosintattiche, conoscere i contenuti del programma svolto sia pure con qualche difficoltà espressiva e avendo raggiunto una autonomia solo parziale</p>		<p>Livello MINIMO alla fine del secondo biennio: B1 (verso B1+) Quadro comune di riferimento per l'apprendimento delle lingue-CEFR : E' in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Riesce a interagire in molte situazioni che si possono presentare laddove si parla la lingua inglese. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. E' in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.</p>
V	<p>Alla fine dell'anno scolastico gli alunni dovranno aver acquisito le competenze necessarie per comprendere un'ampia gamma di testi complessi, riconoscerne il significato implicito, essere in grado di esprimersi e di interagire con scioltezza e spontaneità attraverso l'uso di un lessico</p>		<p>Livello MINIMO alla fine del quinquennio: B1+/B2 Quadro comune di riferimento per l'apprendimento delle lingue-CEFR</p> <p>È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, in modo quanto possibile naturale. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere opinioni su argomenti d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.</p>

	<p>appropriato e un efficace controllo delle strutture linguistiche, dei connettori e degli strumenti di coesione sugli argomenti oggetto di studio sia in campo letterario, sia su argomenti di attualità svolti durante l'anno scolastico.</p>		
--	--	--	--

NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI	
1° anno	-saranno individuate dai singoli consigli di classe
2° anno	-saranno individuate dai singoli consigli di classe
3° anno	-saranno individuate dai singoli consigli di classe
4°anno	-saranno individuate dai singoli consigli di classe
5° anno	-saranno individuate dai singoli consigli di classe

METODOLOGIE E SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE E ORIENTAMENTO

- “Communicative” approach
- Cooperative learning
- Peer education

ORIENTAMENTO

COMPETENZE CHIAVE PER L'ORIENTAMENTO:

- Biennio: Life Comp - Dig Comp - Competenze per una cultura della democrazia
- Classi terze: Life Comp - Dig Comp -Competenze per una cultura della democrazia- Green Comp
- Classi quarte: Life Comp -Dig Comp- Entre Comp
- Classi quinte: Life Comp - Dig Comp - Entre Comp - Competenza per una cultura della democrazia- Green Comp

VALUTAZIONE

1. Criteri

- Aspetti comportamentali e relazionali
- Motivazione ed interesse per le singole discipline
- Possesso dei prerequisiti richiesti
- Livello di conoscenze e competenze
- Raggiungimento degli obiettivi comportamentali
- Raggiungimento degli obiettivi cognitivi

2. Strumenti

- Verifica formativa
- Osservazione
- Dialogo
- Domande mirate e circoscritte nel corso della lezione. Verifica sommativa
- Interrogazione dialogata
- Test
- Relazioni
- Interventi
- Prove strutturate e semi-strutturate
- Esercizi

3. Tempi

Nel corso dell'anno scolastico, suddiviso in un trimestre ed un pentamestre in orario curricolare ed extracurricolare.

4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE.

TABELLA TASSONOMICA GENERALE DELL'ISTITUTO

1 Mancanza di verifica

L'alunno rifiuta di svolgere la prova di verifica e non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.

2 – 3 Scarsa

Non conosce gli argomenti trattati. Delle sollecitazioni offerte e delle informazioni fornite durante la prova non sa servirsi o al più tenta risposte inadeguate e semplicistiche

4 Insufficiente

Conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti. Il linguaggio è stentato e il lessico usato non appropriato. Le risposte non sono pertinenti.

5 Mediocre

Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici. Il linguaggio è corretto, ma povero e la conoscenza dei termini specifici è scarsa. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione poiché quanto appreso non permane e non permette il raggiungimento di nessuna abilità.

6 Sufficiente

Conosce gli argomenti fondamentali senza approfondimento; non commette errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici ma non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi. Capacità di riutilizzare le conoscenze acquisite, ma solo in compiti semplici o con le indicazioni dell'insegnante. Uso appropriato dei termini specifici e costruzione corretta, anche se semplice, delle frasi.

7 Discreta

Conosce e comprende in modo analitico, non commette errori ma solo imprecisioni. Il linguaggio è fluido e pertinente. Comprende con facilità e sa rielaborare. Capacità di collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi conducendo ragionamenti logici e autonomi.

8 Buona

La conoscenza degli argomenti è completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Non commette né errori né imprecisioni. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove. Riesce a fare collegamenti interdisciplinari se espressamente richiesti.

9 Ottima

Come nella valutazione precedente, ma con maggiore sicurezza e spontaneità nell'inserire nella prova tutte le conoscenze e le capacità acquisite anche nelle altre discipline. Ha una discreta capacità di astrazione.

10 Eccellente

Le abilità sono le stesse della valutazione precedente, ma l'alunno elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti autonomamente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE per l' INGLESE

PROVE ORALI

<p>Voto in decimi</p>	<p>9-10</p>	<p>7-8</p>	<p>6</p>	<p>4-5</p>	<p>1-3</p>
<p>Competenza Comunicativa</p> <p>Fase di ricezione (listening)</p>	<p>Comprende la domanda/richiesta e risponde in modo rapido, completo ed esauriente</p>	<p>Comprende la domanda/richiesta in modo tale da rispondere con buona prontezza.</p>	<p>Comprende la domanda/richiesta in modo tale da poter rispondere adeguatamente nell'insieme, pur se con qualche esitazione.</p>	<p>Comprende la domanda/richiesta ma con difficoltà tali da non riuscire a dare una risposta adeguata e congruente.</p>	<p>Non comprende la domanda.</p>

**Fase di
Produzione
(speaking)**

Sostiene il discorso senza interruzioni, in modo efficace e coerente, possiede autonomia e spontaneità nell'eloquio. Usa strategie comunicative valide, dispone di ampie strutture lessicali e linguistiche e si esprime pertanto in modo articolato, fluido e corretto. Pronuncia adeguatamente e con la giusta intonazione.

Sostiene il discorso che pertanto risulta nel suo insieme coeso, possiede autonomia nell'eloquio. Usa strategie comunicative piuttosto efficaci, dispone di un discreto patrimonio lessicale e strutturale. Si esprime in modo corretto pur se con lievi imprecisioni grammaticali e/o lessicali. Pronuncia singole parole e frasi in modo adeguato.

Sostiene il discorso, anche se con pause o incertezze, usa strategie comunicative accettabili e adeguate alla trasmissione del messaggio essenziale (threshold level/livello soglia). Usa una gamma sufficientemente ampia di strutture lessicali e linguistiche pur se con lievi improprietà che non compromettono tuttavia la comprensione del messaggio. La pronuncia risulta per lo più adeguata

Non è in grado di sostenere il discorso senza l'intervento dell'interlocutore, nè di utilizzare strategie tali da consentire una adeguata trasmissione del messaggio seppure elementare. Il lessico è vago e scarno. La difficoltà nell'esposizione inficia la comprensione del messaggio. Gli errori di pronuncia interferiscono fortemente con l'efficacia comunicativa.

Non è in grado di sostenere un discorso. I gravi errori che commette nelle strutture morfosintattiche e lessicali rendono il messaggio scarsamente comprensibile anche a causa di una pronuncia gravemente scorretta.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE per l' INGLESE

PROVE SCRITTE

<p>Voto in decimi</p> <p>Competenza Comunicativa</p>	<p>9-10</p>	<p>7-8</p>	<p>6</p>	<p>4-5</p>	<p>1-3</p>
<p>Fase di ricezione (reading)</p>	<p>E' in grado di comprendere testi scritti di varia tipologia e complessità, di diverso registro in ambito ordinario e letterario.</p>	<p>E' in grado di comprendere la maggior parte dei testi proposti afferenti alle svariate tipologie, anche di argomento letterario.</p>	<p>Comprende una buona parte dei testi; le attività di comprensione proposte vengono svolte in conformità all'obbiettivo.</p>	<p>Comprende con difficoltà i testi proposti, e deve essere costantemente guidato nella fase di ricezione dei dati.</p>	<p>Non comprende i testi e non svolge di conseguenza le attività proposte.</p>

	<p>Fase di produzione (writing)</p>	<p>E' in grado di scrivere con fluidità e coerenza interna utilizzando appropriate strategie comunicative in un qualunque registro linguistico e in diversi ambiti. Corretto ed articolato l'uso delle strutture morfosintattiche, vario e ricco il lessico, più che adeguato il linguaggio specifico</p>	<p>E' in grado di scrivere in modo organico e coeso utilizzando strategie comunicative nell'insieme efficaci. La produzione è corretta dal punto di vista morfosintattico. Il lessico è appropriato anche se non del tutto vario e ricco. Adeguato l'uso del linguaggio specifico.</p>	<p>Sa scrivere con sufficiente fluidità anche se la produzione non è esente da errori morfosintattici. Il lessico è semplice, sufficientemente adeguato alla trasmissione di contenuti elementari. (threshold level).</p>	<p>L'esposizione scritta non consente una completa trasmissione del messaggio che risulta disorganico, frammentario e non privo di errori morfosintattici. Il lessico è deficitario e inappropriato al contesto.</p>	<p>La scrittura è carente e fortemente disorganica. La produzione presenta gravi errori di ortografia, un uso fortemente improprio e lacunoso delle strutture morfosintattiche e del lessico</p>	
--	--	---	--	---	--	--	--

VOTO

- 10
- 9
- 8
- 7
- 5
- 4
- 3
- 2

ATTIVITA' DI CONVERSAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (esposizione orale/dibattito/produzione libera)

"PERFORMANCE" ALUNNO

10-Utilizza la lingua in modo esperto. Ha piena padronanza della lingua: l'espressione orale è corretta, logica, pertinente, accurata, scorrevole, creativa. Usa un lessico vario e appropriato all'argomento. L'alunno comprende totalmente a tutti i livelli.

9-Utilizza la lingua in modo competente e autonomo. Ha pieno controllo della lingua con qualche inesattezza di tipo non semantico. L'espressione orale è ordinata, cometa, logica, pertinente, accurata, scorrevole e contiene vocaboli appropriati all'argomento. L'alunno può non capire immediatamente in situazioni sconosciute.

8-Utilizza la lingua molto bene. Ha una padronanza operativa della lingua. È in grado di gestire un linguaggio complesso con poche incertezze. L'espressione orale è scorrevole, malgrado la presenza di brevissime pause e qualche lieve errore. Spesso l'alunno è in grado di autocorreggersi. Talvolta non comprende pienamente tutti i termini usati.

7-Utilizza bene la lingua. Ha una padronanza controllata della lingua malgrado alcune incertezze, ed incomprensioni. L'espressione non è sempre corretta e pertinente. Sa usare e comprendere bene la lingua in situazioni conosciute.

6-Utilizza la lingua in modo sufficiente e semplice. L'espressione è comprensibile malgrado errori diffusi. La comprensione risulta globalmente accettabile. L'alunno può gestire una conversazione semplice usando vocaboli usuali e ripetuti in campo conosciuto.

5-Utilizza la lingua in modo parziale. La sua competenza di base si limita a situazioni semplici. L'espressione orale presenta numerosi errori di struttura e un bagaglio di vocaboli limitato. Non è in grado di usare o di capire un linguaggio complesso.

4-Utilizza la lingua in modo frammentario e molto limitato. Comprende e riproduce soltanto dei brevi messaggi su argomenti conosciuti. Gli errori sono così frequenti e/o gravi da impedire la comprensione e la comunicazione. Ha un bagaglio di vocaboli molto limitato. Spesso ricorre a strutture e lessico della lingua 1.

3-Utilizza la lingua in modo intermittente. Non vi è una vera e propria comunicazione. L'espressione presenta lessico e/o strutture sparse soltanto in situazioni conosciute per soddisfare bisogni immediati. Ha grosse difficoltà di comprensione. Spesso interrompe con strutture e lessico della lingua 1 e/o "inventa" la lingua usando la L1.

2-Non utilizza la lingua. Non ha nessuna conoscenza, abilità e competenza nell'usare la lingua. Non comprende, anche se si ripete il messaggio in altri modi.

Non ci sono informazioni per la valutazione.

PROVE COMUNI

Biennio:

Modalità – somministrazione della prova attraverso la piattaforma Exam.net

classi prime:

prova comune in ingresso ripetuta a fine anno per valutare gli scostamenti (valutazione media classe e monitoraggio singoli alunni come da RAV)

classi seconde:

prove parallele di competenza in uscita livello B1 (valutazione media classe e monitoraggio singoli alunni come da RAV)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SPECIFICA NELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL SECONDO ANNO

ESEMPIO DI GRIGLIA su 25 items*

Livello INSUFFICIENTE	0-10
Livello MEDIOCRE	11-13
Livello BASE	14-16
Livello INTERMEDIO	17-20
Livello AVANZATO	21-25

*Ad ognuna delle abilità è attribuito un punteggio fino ad arrivare ad un tot. di 25 punti. La somma determina la fascia di livello (il 60% rappresenta la sufficienza).

triennio

classi quinte:

simulazione di prove d'esame per il linguistico e delle prove Invalsi per tutte le classi quinte

1. Tempi definiti sulla base della PAA

2. Criteri di valutazione
Test oggettivi con valutazione in base 100

3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE
60%- 79% = Pass
80%- 89% = Merit
90%- 100% = Distinction

4. TABELLA ESEMPLIFICATIVA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA TRA CLASSI PARALLELE DELL'ISTITUTO (sulla base della media della classe)

PROVE PARALLELE (...classico/... linguistico) a.s. 2019-20 Tabella comparativa del punteggio medio per classe/....													
Classi Test	IAC	IBC	ICC	IDC	IAL	IBL	IICL	IDL	IIEl	IIFL	IIGL	
N di items data													
Punteggio in decimi													

PERCORSI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (progetti dipartimentali)

Scambi e viaggi d'istruzione
Stage linguistici
Corsi pomeridiani di lingua
Certificazioni Cambridge Assessment

PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE

Certificazioni Cambridge Assessment (CAE/CPE)

ATTIVITA' DI RECUPERO

1. Attività di recupero integrate nell'attività curricolare

2. Attività di tutoring e *peer education*

3. Attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti. Sarà privilegiato un percorso basato sulle competenze del 'saper fare' più che sulle conoscenze attraverso strategie didattiche flessibili, modulate sulle specificità e sui bisogni educativi che caratterizzano gli alunni.

PROPOSTE DI SPERIMENTAZIONI E INNOVAZIONI DIDATTICHE

IGCSE – Cambridge

Nel Liceo Aristofane sono stati avviati due curricula bilingue: al classico il curriculum per le scienze, al linguistico il curriculum denominato Global Perspectives di impronta geopolitica. Nelle due ore di potenziamento in aggiunta all'orario curricolare e finalizzate alla preparazione degli esami IGCSE (previsti al termine dei primi due/tre anni di corso), gli alunni del liceo classico e linguistico studieranno con docenti madrelingua specializzati le seguenti discipline:

Liceo classico: English as a Second Language (ESL) e Biology

Liceo linguistico: English as a Second Language (ESL) e Global Perspectives

Alla preparazione degli esami per il conseguimento della qualifica nelle suddette discipline sono dedicate 130 ore curricolari, inserite nello schema orario antimeridiano o comunque in coda alle lezioni, da svolgersi in tre anni.

Per quanto riguarda il terzo anno, alla fine del quale si terranno gli esami, sono previste anche lezioni in orario pomeridiano finalizzate alle simulazioni delle prove finali e di approfondimento in base alle criticità emerse nei tre anni.

CLASSI Tablet

Nelle sezioni predisposte si utilizza ampiamente il Tablet sul quale vengono scaricati i testi in formato digitale per una didattica innovativa e interattiva che privilegia l'approccio collaborativo e laboratoriale attraverso l'uso consapevole e integrato delle nuove tecnologie.

Particolarmente utile all'apprendimento delle lingue risulta per gli studenti l'uso guidato/autonomo dello strumento per monitorare e sviluppare le abilità orali e in particolare la funzione di 'listening' e 'recording' attraverso specifiche applicazioni.

Obiettivo finale è il coinvolgimento attivo dello studente nella costruzione del proprio percorso di studio e nella produzione, attraverso applicazioni mirate, di materiali didattici autentici atti ad integrare i libri di testo.

Contenuti grammaticali scanditi per unità di apprendimento

1°ANNO (classico e linguistico)

1° periodo (Settembre-Dicembre)

SETTEMBRE

Conoscenza della classe

Le 4 abilità: attività di osservazione e ice-breakers

Entry test

OTTOBRE

Present tenses (simple and continuous); Time expressions, Frequency adverbs

Modals (can, could); Possessives (adjectives and pronouns)

Monitoraggio degli apprendimenti (progress test)

NOVEMBRE

Past tenses (simple and continuous); Irregular verbs, Time expressions

DICEMBRE

Indefinites. Quantifiers.

Monitoraggio degli apprendimenti (progress test)

2° periodo (Gennaio-Maggio)

GENNAIO

Future tenses: going to – will

Attività di recupero e revisione

FEBBRAIO

Comparatives and Superlatives

Monitoraggio degli apprendimenti (test di recupero)

MARZO

Past tenses: revisione

Present Perfect Tense: for/since

Revisione dei tempi verbali

Prove parallele: monitoraggio degli apprendimenti

APRILE

Revisione dei tempi verbali

Monitoraggio degli apprendimenti (progress test)

MAGGIO

Modals (must, have to, should)

Revisione

Verifiche finali

2°ANNO (classico e linguistico)

1° periodo (Settembre-Dicembre)

SETTEMBRE

Modals, revision (must, have to, should)

OTTOBRE

Time clauses, Phrasal verbs

Monitoraggio degli apprendimenti (progress test)

NOVEMBRE

IF clauses (Type 0-1)

DICEMBRE

Past perfect

Revision of narrative tenses

Monitoraggio degli apprendimenti (progress test)

2° periodo (Gennaio-Maggio)

GENNAIO

Attività di recupero e revisione

Phrasal verbs

Relative clauses

FEBBRAIO

The passive

Monitoraggio degli apprendimenti (test di recupero)

MARZO

The passive

Present perfect continuous

Revisione generale

Prove parallele: monitoraggio degli apprendimenti prove di competenza

previste solo per questo 2 anno di corso e solo ed esclusivamente se sarà possibile svolgerle in presenza

APRILE

IF clauses (Type 2-3)

Revisione

Monitoraggio degli apprendimenti (progress test)

MAGGIO

Reported speech

Revisione

Verifiche finali

NB: I contenuti lessicali e le funzioni linguistiche delle single unità variano a seconda dei libri di testo utilizzati.

6. **Contenuti orientativi del programma di letteratura scanditi per unità di apprendimento.
Autori e testi possono variare a seconda delle scelte dei singoli docenti.**

3° ANNO (classico e linguistico)

1° periodo (Settembre-Dicembre)

SETTEMBRE

Presentazione dei programmi

Evolution of the English language: the Origins, Old English, Middle English and Modern English

OTTOBRE

Heroes and Monsters: Beowulf

The Ballad

Monitoraggio degli apprendimenti (progress test)

NOVEMBRE

The Middle Ages

Chaucer and The Canterbury Tales

DICEMBRE

Renaissance: the Sonnet

Monitoraggio degli apprendimenti (progress test)

2° periodo (Gennaio-Maggio)

GENNAIO

The Tudors

The Elizabethan Period

FEBBRAIO

The Elizabethan Stage: Actors, Playwrights and Playhouses in London

Monitoraggio degli apprendimenti (test di recupero)

MARZO

Revisione generale

Shakespeare

Monitoraggio degli apprendimenti.

APRILE

Shakespeare

Monitoraggio degli apprendimenti (progress test)

MAGGIO

The Civil War and Cromwell

The 17th century: John Donne, John Milton

Revisione

Verifiche finali

4° ANNO (classico e linguistico)**1° periodo (Settembre-Dicembre)****SETTEMBRE**

The Restoration of the Monarchy

The Glorious Revolution

The Scientific Revolution

OTTOBRE

The Rise of the Novel

Monitoraggio degli apprendimenti (progress test)

NOVEMBRE

The 18th century novel (Defoe, Swift, Richardson, Fielding, Sterne)

DICEMBRE

The 18th century novel (Defoe, Swift, Richardson, Fielding, Sterne)

Monitoraggio degli apprendimenti (progress test)

2° periodo (Gennaio-Maggio)**GENNAIO**

Pre-Romanticism

William Blake

FEBBRAIO

Romanticism vs Classicism

The Lyrical Ballads

Monitoraggio degli apprendimenti (test di recupero)

MARZO

Romanticism: First Generation (Wordsworth and Coleridge)

Revisione generale

Monitoraggio degli apprendimenti

APRILE

Romanticism: Second Generation (Keats, Shelley, Byron)

Monitoraggio degli apprendimenti (progress test)

MAGGIO

Romanticism: the Novel (M. Shelley, J. Austen)

The 19th century novel: introduction to the Victorian Age

Verifiche finali

5°ANNO (classico e linguistico)

1° periodo (Settembre-Dicembre)

SETTEMBRE

The Victorian Age.

OTTOBRE

The humanitarian novel. C. Dickens.

Monitoraggio degli apprendimenti (progress test)

NOVEMBRE

The Bronte Sisters: women writers

DICEMBRE

Late Victorian novelists: T. Hardy

Aestheticism and Decadentism. O.Wilde

Monitoraggio degli apprendimenti (progress test)
2° periodo (Gennaio-Maggio)

GENNAIO

The 20th Century. Modernism

FEBBRAIO

The 20th Century Poetry

Monitoraggio degli apprendimenti (test di recupero)

MARZO

The 20th Century Novel

Monitoraggio degli apprendimenti prove di competenza

APRILE

The 21st Century: Post-modernism, Contemporary authors

Monitoraggio degli apprendimenti (progress test)

MAGGIO

The 21st Century: Post-modernism

Revision

Verifiche

PROGETTI DIDATTICI	Preparazione a prove PET/FCE/ CAE/CPE con corsi pomeridiani differenziati per livelli								
LEZIONE IN COMPRESENZA	Nel liceo linguistico con l'esperto madrelingua								
VERIFICHE PER CLASSI PARALLELE	Nel primo anno entry test con monitoraggio degli scostamenti. A fine biennio una prova comune (fine marzo/primi di aprile)								
VERIFICHE Durante l'anno	Quadrimestre : min. 2 scritte e 2 orali								
RECUPERO APPROFONDIM ECCELLENZA	In itinere	In itinere + Peer Education	In itinere + Peer Education Sportello : INGLESE	In itinere + Peer Education Sportello : INGLESE Prove Cambridge ESOL	In itinere + Peer Education Sportello : INGLESE	In itinere + Peer Education Sportello : INGLESE	In itinere + Peer Education Sportello : INGLESE	In itinere + Peer Education Sportello : INGLESE	Prove Cambridge ESOL
TESTI DI LETTURA	Secondo scelta di ciascun docente o partecipante a progetti speciali								
USO BIBLIOTECA	Per attività di documentazione e ricerca e per la preparazione del progetto interdisciplinare per l'Esame di Stato.								
LABORATORIO: LINGUE	Disponibile su richiesta: la referente è la Prof.ssa Raffaella Sanna Passino Tutte le aule dell'Istituto dispongono di computer portatile, proiettore/Smart Board								